

PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DEL TERMINAL CROCIERE DI TRIESTE (MOLO BERSAGLIERI)

Il programma è parte del più ampio piano di ammodernamento del porto di Trieste, avviato nel 2007 con l'approvazione del Piano Operativo Triennale 2007-'09 da parte del Comitato Portuale.

L'Autorità Portuale ha in corso di attuazione un piano di potenziamento del terminal crociere, suddiviso nelle seguenti fasi:

fase 1: completata.

fase 2: restauro, riqualificazione e ammodernamento dell'hangar 42;

fase 3: allungamento del Molo Bersaglieri lungo la riva Nord;

fase 4: allargamento del Molo Bersaglieri lungo la riva sud e completamento dei lavori di allungamento.

Si riportano le principali misure degli accosti e le batimetrie.

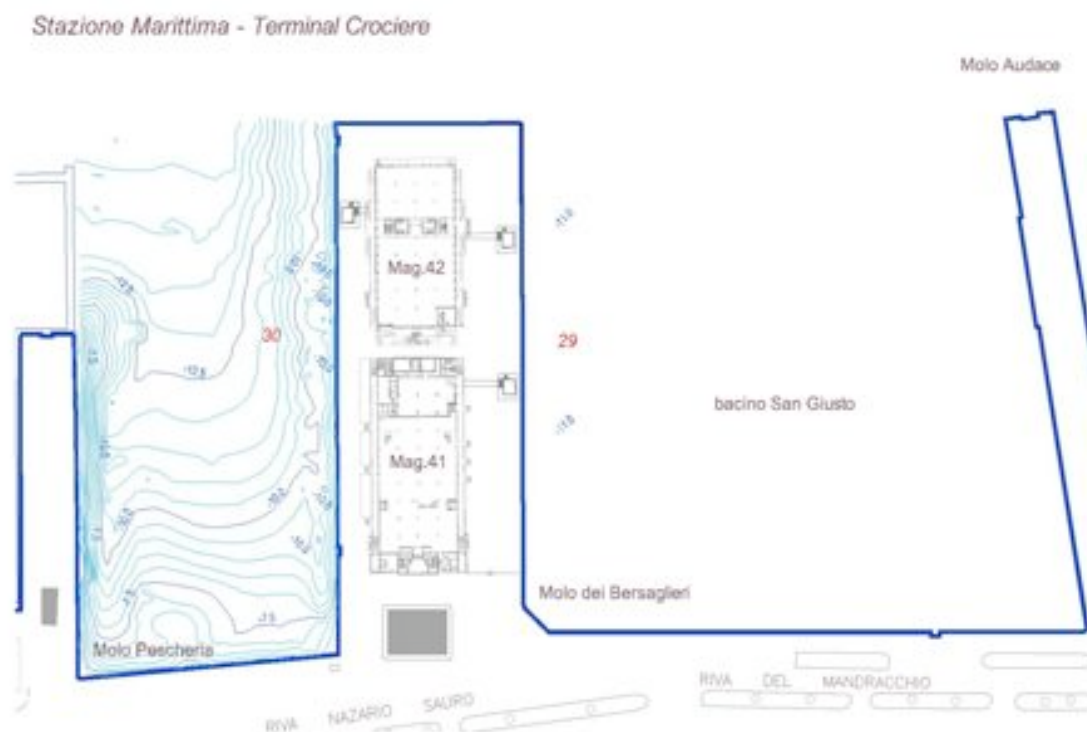


Fig. 2

Si evidenzia che la misura dell'ormeggio 29 si riferisce alla sola parte di accosto che è sottoposta alle misure di security in quanto demarcata da apposita struttura di delimitazione del terminal.

All'occorrenza, compatibilmente con le norme di sicurezza, può essere utilizzata per l'accosto anche la parte di banchina verso la radice del molo per circa 30 m.

Si riportano di seguito i principali dati relativi agli interventi di ciascuna fase.



Fase 2: restauro, riqualificazione e ammodernamento dell'hangar 42

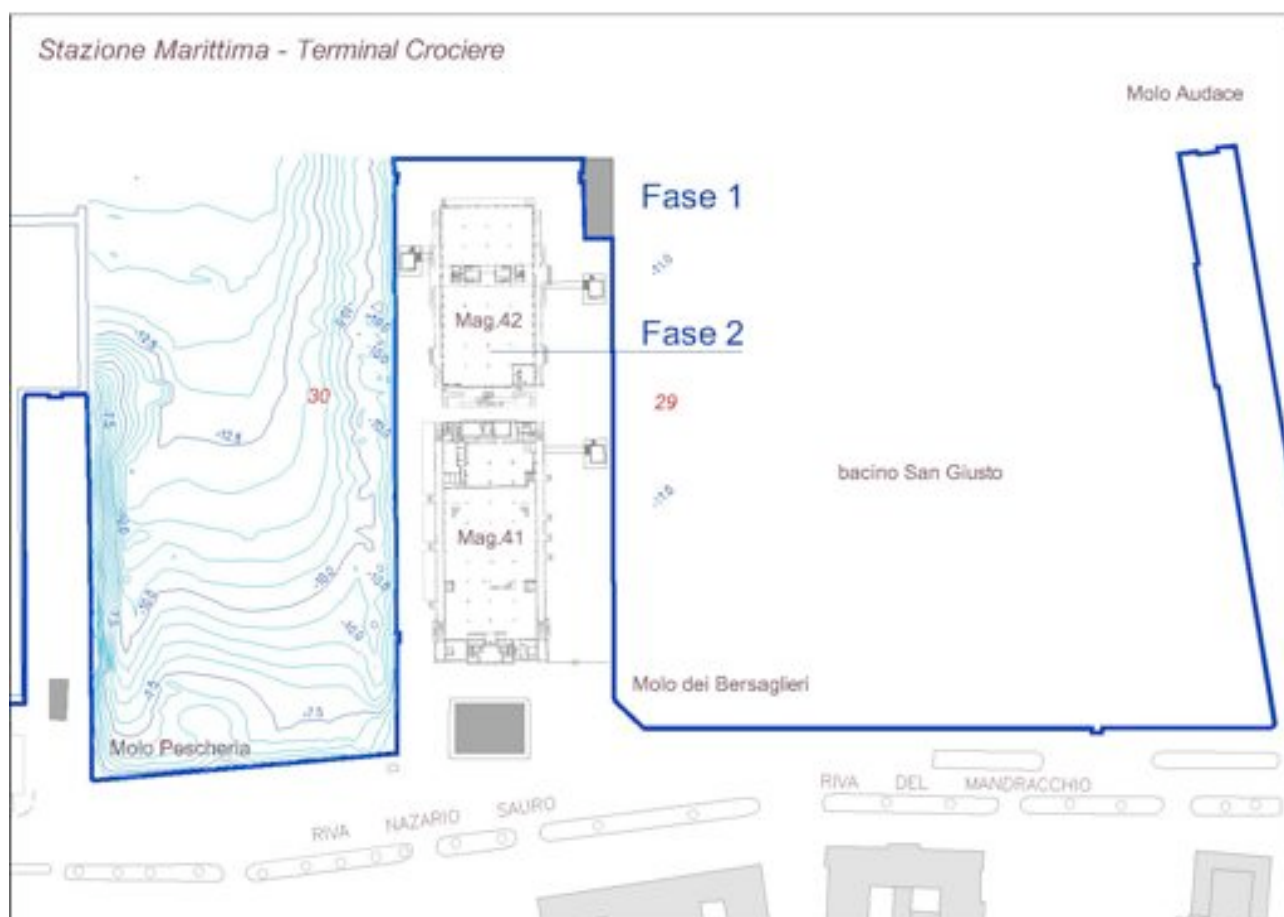


Fig. 4

L'Autorità Portuale di Trieste ha avviato il progetto di restauro, riqualificazione e ammodernamento con destinazione a Stazione Marittima e Centro Polifunzionale dell'hangar 42 al Molo Bersaglieri, situato a pochi passi da piazza Unità d'Italia, nel cuore della città di Trieste. L'intervento, che è anche opera di conservazione e di valorizzazione di elementi architettonici di assoluto pregio, realizza la futura sala d'arrivo della stazione passeggeri. Il progetto richiede uno stanziamento di oltre dieci milioni di euro e propone il riuso in chiave polifunzionale di un manufatto dei primi del '900.

Con il restauro dell'hangar 42 si prevede l'adeguamento alle esigenze funzionali e di sicurezza connesse ai sempre più ingenti flussi di turisti passeggeri in transito e s'aggiunge un ulteriore

tassello al programma di potenziamento del terminal crociere che si concluderà con l'ampliamento del Molo Bersaglieri.

Rendere l'hangar 42 polifunzionale persegue l'obiettivo dell'ottimizzazione dell'uso delle strutture da dedicare a eventi di natura espositiva o fieristica in quei periodi dell'anno in cui i flussi di passeggeri sono inevitabilmente meno vivaci. Considerato l'inserimento di assoluto pregio dell'edificio nell'ambito del centro cittadino, il progetto tende a rendere fruibile parti della stazione anche al pubblico, attraverso percorsi e spazi aerei e panoramici.



Descrizione tecnica dell'intervento

Il capannone restaurato sarà utilizzato come ampliamento dell'attuale Stazione Passeggeri e destinato alle attività specializzate di sala arrivi e sbarco per i passeggeri.

In considerazione della dimensione molto contenuta della banchina e della sua posizione rispetto alle rive il progetto di restauro del padiglione 42 prevede per motivi di sicurezza e per la funzionalità delle operazioni tecniche che vi sia una netta distinzione dei percorsi che avverranno sulla banchina, da quelli tecnici, che verranno utilizzati dai passeggeri.

Si prevede di organizzare l'arrivo dei passeggeri utilizzando la copertura ed usando gli scalandroni in ferro esistenti per il loro trasferimento dalle navi alla stazione. In questo modo non verranno occupati e gli spazi a terra sulla banchina.

Nel progetto si è previsto l'utilizzo della copertura del padiglione 42 per le attività di sbarco ed di imbarco dei passeggeri riprendendo lo schema originale e riutilizzando gli scalandroni originali ma lasciando libera la banchina per le operazioni attorno alla nave e per la movimentazione dei bagagli limitando in questo modo molti dei problemi di sicurezza.

I passeggeri che sbarcheranno alla quota della copertura utilizzando gli scalandroni scenderanno al piano terra all'interno del capannone utilizzando il sistema delle scale mobili e degli ascensori sistemate nel volume tecnico posto tra i due edifici. Questo sistema esterno all'hangar 42 permette di utilizzare il sistema delle scale anche per le operazioni di imbarco che si svolgono nella attuale stazione marittima in quanto esso è collegato al percorso sopraelevato che collega i due edifici sui due lati delle banchine.

All'interno del capannone saranno realizzate le scale di sicurezza che dalla copertura portano al piano terra, i locali tecnici per gli impianti elettrici e per il gruppo di continuità che non possono essere ricavati in altri luoghi del molo poiché le sue dimensioni sono molto ristrette e tutte destinate alle attività operative.

Qui, nelle sale interne del capannone 42, verranno effettuate le operazioni di riconsegna dei bagagli e, successivamente, le operazioni di dogana e controllo dei passaporti.

Il capannone 42 verrà attrezzato per le esigenze funzionali prescritte per realizzare tali attività in regime di normativa di sicurezza per le attività in area portuale e secondo le normative degli edifici pubblici.

Gli interventi distributivi interni riguardano:

- Scale per l'accesso alla terrazza ed al livello degli scalandroni
- Bagni per i passeggeri
- Bagni per il personale
- Servizi commerciali
- Uffici per la dogana e per la polizia di frontiera
- Filtri e percorsi per la sicurezza
- Percorsi per i bagagli e rampe esterne per i carrelli che entrano all'interno per la riconsegna dei bagagli.
- I bagagli saranno trasferiti all'interno del capannone con convogli trainati da piccoli trattori.
- L'ingresso dei convogli dei bagagli avviene da un varco che utilizza due degli attuali ingressi, ed una rampa addossata al piano di caricamento sulla banchina.
- L'intervento di ristrutturazione del capannone 42 (che recentemente ha ottenuto il via libera da parte della Soprintendenza dei Beni Architettonici del Friuli Venezia Giulia e l'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione) ha un costo di € 10.000.000,00 e l'ultimazione dei lavori è prevista per l'avvio della stagione crocieristica 2011.

Fase 3: allungamento del Molo Bersaglieri lungo la riva Nord

Il nuovo Piano Regolatore del Porto in fase di redazione prevede l'allungamento del molo Bersaglieri di circa 150 m. In tal modo sarà possibile ormeggiare agevolmente navi aventi lunghezza fino a 360 m.

La prima fase dell'intervento comporta l'allungamento della banchina nord per una fascia di circa 30 m. La spesa presunta dell'opera è di circa 7 milioni di Euro.

Sulla base dei dati attualmente disponibili è possibile stimare la fine dei lavori di questa fase per l'anno 2012.

Si evidenzia che attualmente l'accosto di navi superiori a 300 metri è garantito da un sistema di catene e corpi morti posizionati stabilmente sul fondo marino a servizio dell'ormeggio 29.

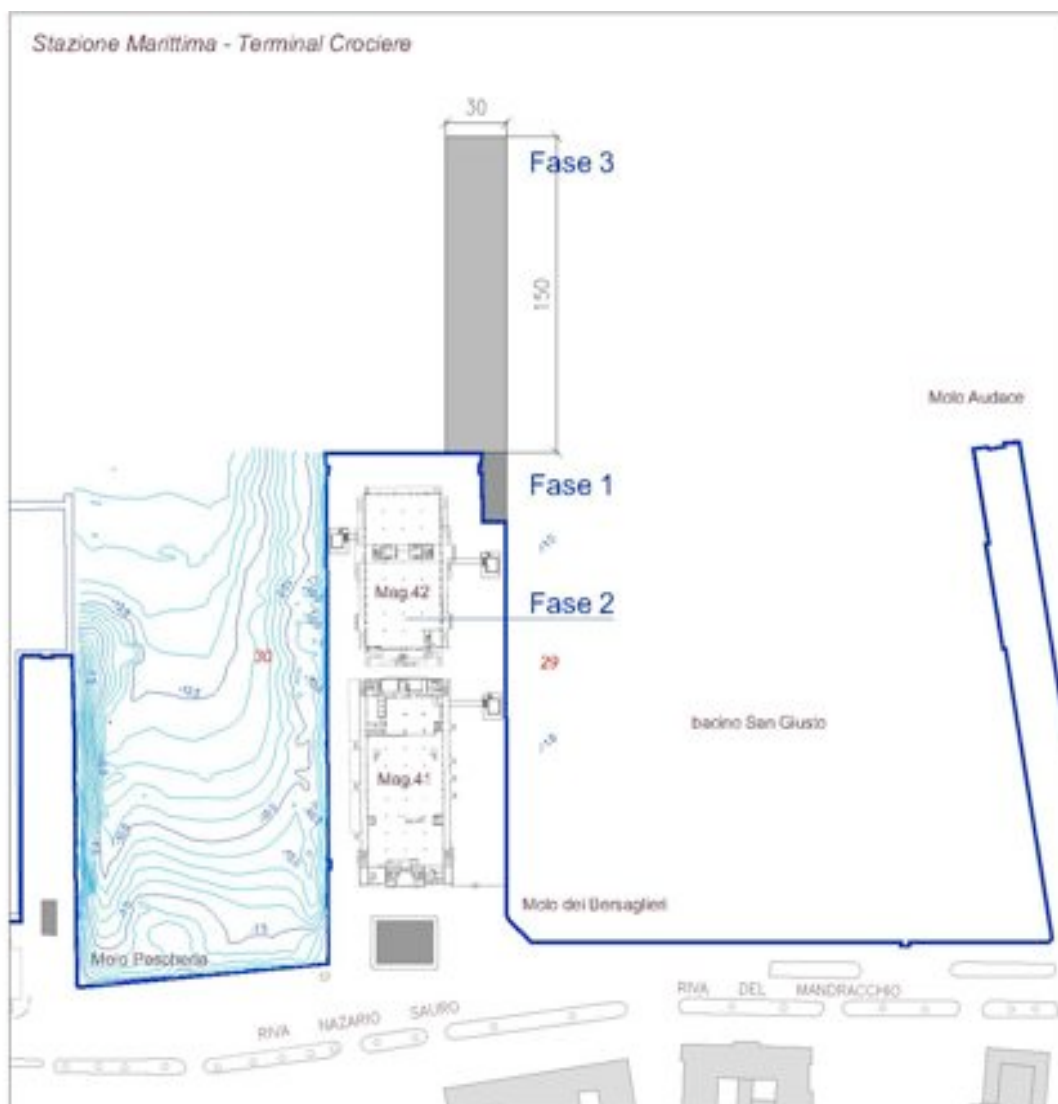


Fig. 5

Fase 4: allargamento del molo lungo la riva sud e completamento dei lavori di allungamento

L'ultima fase dei lavori consentirà l'ottenimento di un duplice risultato: da un lato il prolungamento complessivo del molo per la lunghezza prevista di 150 m e dall'altro l'allargamento della riva sud di circa 15 m.

Quest'ultimo intervento, oltre a garantire maggiori spazi operativi per l'ormeggio 30, consentirà di disporre di fondali di circa 11 m anche per la riva sud del molo.

Il costo dell'intervento è stimato in 12 milioni di Euro e l'ultimazione dei lavori per l'anno 2014.

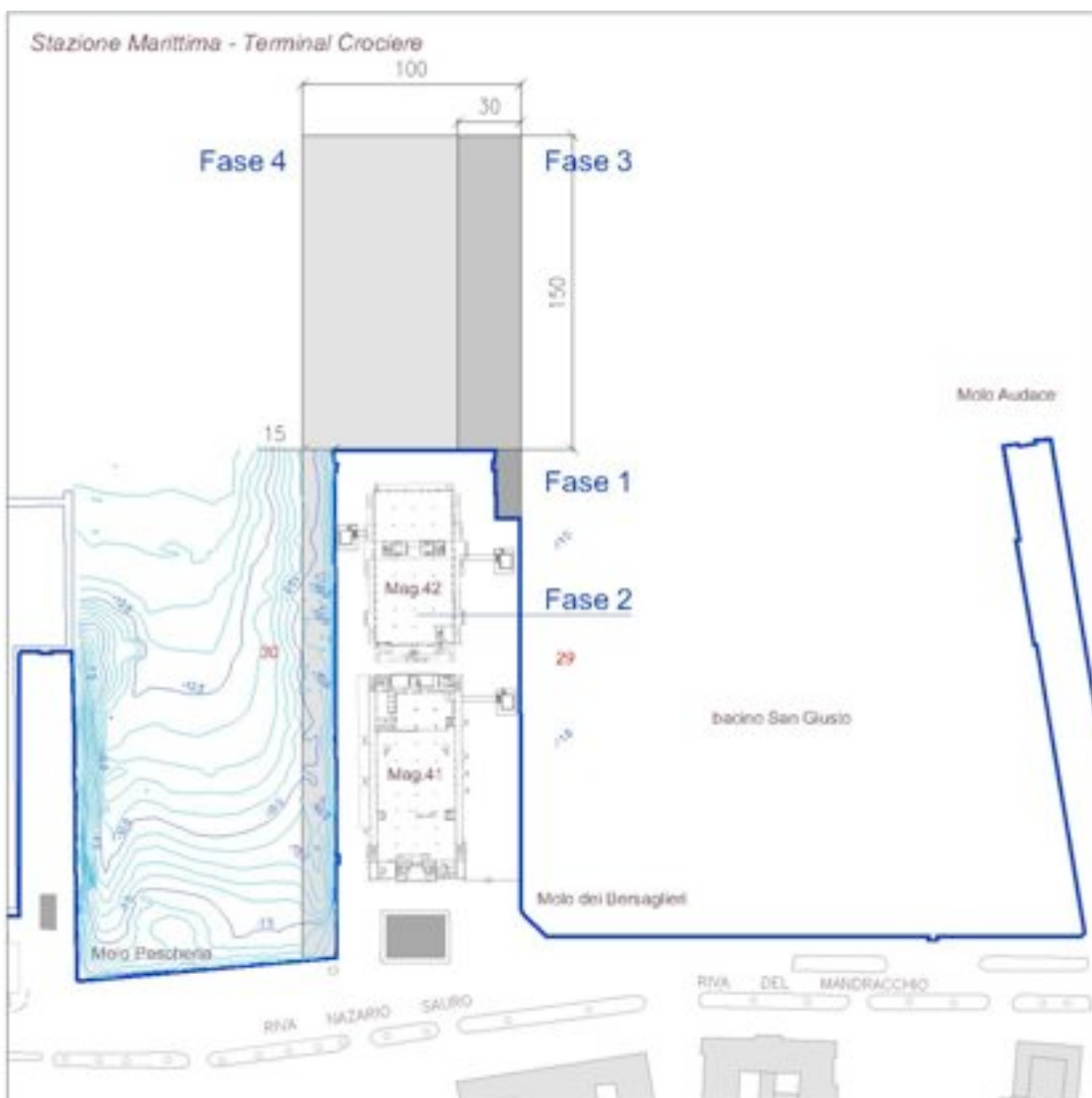
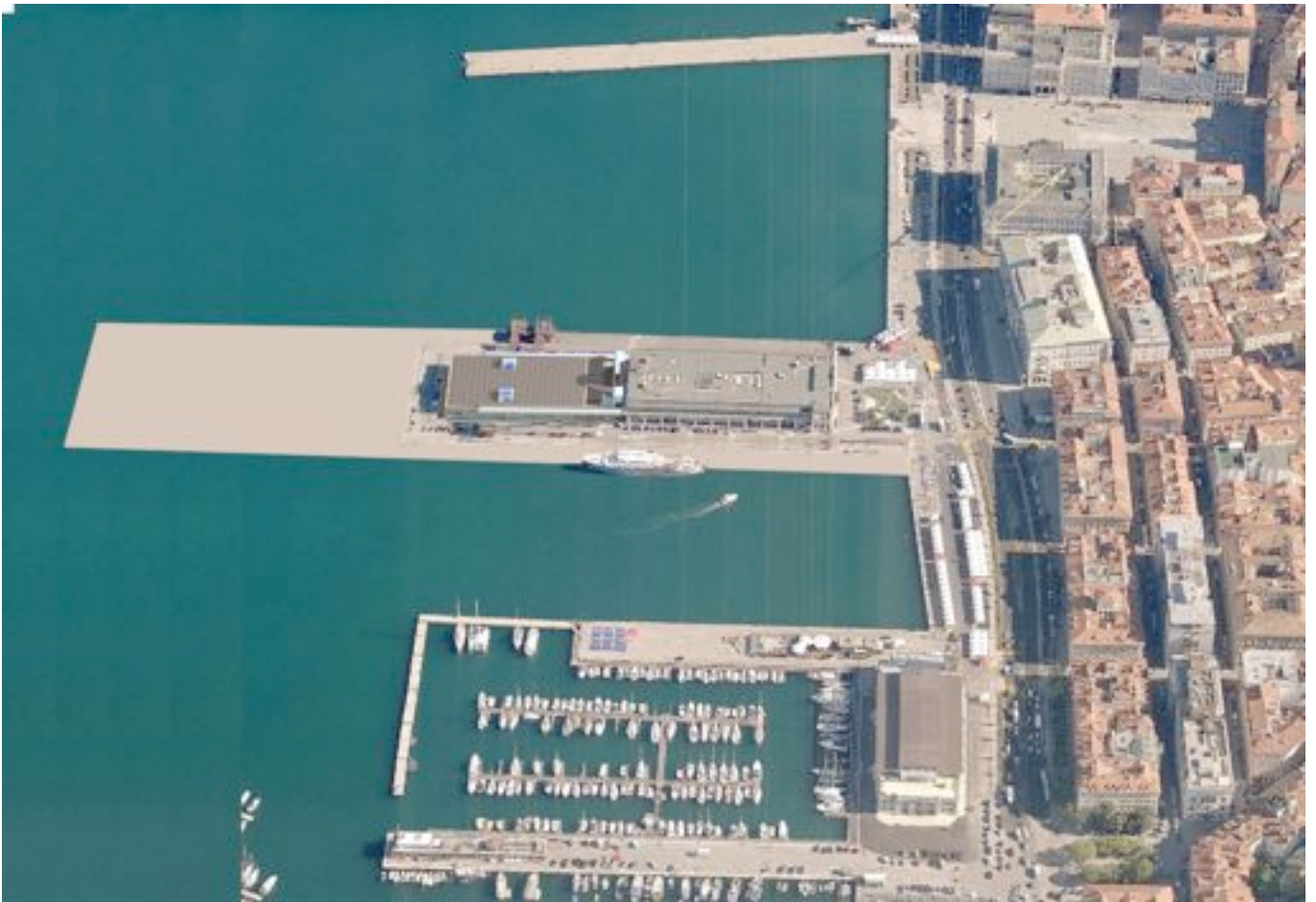


Fig. 6

DOTAZIONI STRUTTURALI e PROGRAMMA di INVESTIMENTI

IN ATTO	LUNGHEZZA ACCOSTO (M)	PROFONDITA' (M)	MQ	DESCRIZIONE
ORMEGGIO 29	209 (+30 all'occorrenza)	-11	-	-
ORMEGGIO 30	240	-8	-	-
AREA COPERTA UTILIZZABILE (mq)	-	-	8.000	hangar 41
				1° Piano 4.000
				2° Piano 4.000
			3.000	hangar 42
AREA SCOPERTA UTILIZZABILE (mq)	-	-	12.000	-
TOTALE AREE (mq)			23.000	
PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	Manutenzione straordinaria esterni hangar 41 (costo stimato di 0,5 milioni di euro).			
AVVIO STAGIONE CROCIERISTICA 2011				
ORMEGGIO 29	209 (+30 all'occorrenza)	-11	-	-
ORMEGGIO 30	240	-8	-	-
AREA COPERTA UTILIZZABILE (mq)	-	-	8.000	hangar 41
				1° Piano 4.000
				2° Piano 4.000
			3.000	hangar 42
AREA SCOPERTA UTILIZZABILE (mq)	-	-	12.000	-
TOTALE AREE (mq)			23.000	
PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	Ultimazione ristrutturazione hangar 42 (costo stimato di 10 milioni di euro).			
ANNO 2012				
ORMEGGIO 29	359 (+30 all'occorrenza)	-11	-	-
ORMEGGIO 30	240	-8	-	-
AREA COPERTA UTILIZZABILE (mq)	-	-	8.000	hangar 41
				1° Piano 4.000
				2° Piano 4.000
			3.000	hangar 42
AREA SCOPERTA UTILIZZABILE (mq)	-	-	16.500	-
TOTALE AREE (mq)			27.500	
PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	Ampliamento Molo Bersaglieri - Prima fase (costo stimato di 7 milioni di euro).			
ANNO 2014				
ORMEGGIO 29	359 (+30 all'occorrenza)	-11		
ORMEGGIO 30	390	-12		
AREA COPERTA UTILIZZABILE (mq)			8.000	hangar 41
				1° Piano 4.000
				2° Piano 4.000
			3.000	hangar 42
AREA SCOPERTA UTILIZZABILE (mq)			30.600	
TOTALE AREE (mq)			41.600	
PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	Ampliamento Molo Bersaglieri - Seconda fase (costo stimato di 12 milioni di euro).			



Veduta aerea del terminal crociere potenziato al Molo Bersaglieri.